

Lettera aperta a tutti i lavoratori di Call & Call Lokroi:
perché non possiamo firmare questo accordo

Dopo mesi di attesa, necessari ad aprire un tavolo di confronto con l'Azienda per concordare quanto stabilito dall'accordo del 14/10/2008 e successivo del 27/10/2008, riguardante le modalità operative del passaggio al 3^a livello per gli operatori (almeno 6 mesi continuativi di adibizione inbound oltre la formazione); dopo una serie interminabile di rimandi in data 11 c.m abbiamo finalmente ottenuto il tavolo negoziale con l'Azienda.

La UGL Telecomunicazioni, oltre a far presente che il passaggio al 3^o livello era ormai sancito dal vigente CCNL, intendeva anche valorizzare la professionalità degli addetti al call center e conseguentemente viste la complessità delle diverse lavorazioni che rendono improrogabili a nostro avviso una seria riflessione sugli inquadramenti professionali e le mansioni svolte, anche nei confronti degli amministrativi.

Si volevano affrontare altre problematiche divenute essenziali per migliorare la organizzazione e la gestione del personale, fra le quali la formazione tanto reclamizzata ma puntualmente disattesa.

Volevamo discutere su come poter migliorare la quotidianità e la serenità lavorativa, ma l'Azienda aveva fretta di chiudere l'accordo e qualche altra sigla sindacale irresponsabilmente di sottoscriverlo, ritenendo con l'avallo aziendale, di estromettere la nostra organizzazione pur se rappresenta il 70% dei lavoratori.

Noi non siamo disposti ad attendere altri otto mesi per poter parlare con le Relazioni Industriali di Call & Call di questi problemi. O si affronta la questione a tutto tondo o firmare un accordo che sancisce un diritto comunque previsto contrattualmente non ha senso.

Per questi motivi non riteniamo possibile sottoscrivere tale accordo, nel rispetto degli impegni che abbiamo preso da tempo con le nostre RSA e con i colleghi di Locri.

La performance dei risultati raggiunti, riconosciuti dall'azienda, sono dovuti alla serietà e all'impegno dei lavoratori e delle lavoratrici per i quali con estrema chiarezza chiediamo il giusto riconoscimento e la giusta attenzione.

Nulla di più.

Cosenza li 17/03/2010

La Segreteria Regionale/RSA UGL TLC